



Alfonso Di Giovanna, Direttore responsabile - Vito Gandolfo, Direttore redazionale Direttore amministrativo - Direzione e Amministrazione: Corso Umberto I - Pal. Vinci - Sambuca di Sicilia (AG) - c.c.p. 7/715 - Aut. Trib di Sciacca, n. 1 del 7 gennaio 1959 - Abbonamento annuo L. 4.000; benemerito L. 10.000; sostenitore L. 15.000; Estero 15 dollari - Tip. Luxograph - Palermo Pubblicità inf. al 70%. - Orario in Direzione: Dalle ore 17 alle ore 20: eccetto festivi e sabato.

CONTINUAZIONI DALLA PRIMA PAGINA

Le dichiarazioni del nuovo Sindaco

permetterci di caratterizzarci attraverso il nostro stile, il nostro lavoro, il nostro impegno.

La nostra comunità sambucense attraverso dure lotte ed intenso impegno politico, sindacale ed amministrativo, dal dopoguerra ad oggi ha conseguito invidiabili risultati che hanno trasformato le strutture economico-sociali della nostra società civile.

Soprattutto nell'ultimo ventennio sono avvenute a Sambuca profonde trasformazioni che hanno inciso non solo sul presente ma incideranno anche sul nostro futuro.

Il merito più grande di queste conquiste va innanzitutto al Partito Comunista Italiano ed agli uomini che l'hanno diretto e rappresentato; non peraltro perché dalla Liberazione ad oggi il P.C.I. ha avuto, per i larghi consensi popolari, la responsabilità maggiore nella direzione politico-amministrativa del nostro Comune.

Con ciò senza voler sottovalutare l'apporto del Partito Socialista ed il contributo della Democrazia Cristiana.

L'aver risolto in questi anni la viabilità interna ed esterna, la rete fognante ed idrica, le strutture scolastiche; l'aver avviato a soluzione la viabilità rurale e l'elettrificazione nelle campagne non hanno significato solo lavoro ed occupazione, ma testimoniano conquiste civili di immenso valore.

Essere riusciti ad inserire Sambuca tra i Comuni terremotati del Belice ha permesso a tutta la cittadinanza di godere di grandi agevolazioni, ha permesso a tanti cittadini di beneficiare di una casa.

Ma, a mio modesto avviso la conquista più grande è il sollevamento delle acque del lago Arancio la cui importanza, la cui portata rivoluzionaria, per la nostra economia e per la nostra società, ancora, forse, non comprendiamo in tutta pienezza.

Attraverso queste grandi opere pubbliche conquistate dalla solerzia, dalle grandi capacità di iniziativa, dal dinamismo e se volete dalla testardaggine di uomini come Pippo Montalbano, il volto storico di Sambuca è profondamente cambiato.

Non a caso Sambuca è ritenuta per queste conquiste, anche dai nostri avversari politici, uno dei Comuni meglio amministrati della Sicilia.

In questi anni si è, dunque, lavorato e si è lavorato bene e tanto bene che si sono gettate solide basi per lo sviluppo futuro della nostra società.

Riteniamo pertanto nostro giusto ed obiettivo dovere tenere in gran conto questa grande eredità, ed esprimiamo l'augurio di migliorarla in rapporto e per quanto ci consentiranno le nostre forze e capacità.

In altri termini il nostro lavoro, il nostro impegno, la nostra lotta significherà innanzitutto continuità e sviluppo delle grandi ed importanti conquiste di chi ci ha preceduto dalla Liberazione ad oggi.

Siamo coscienti cioè di essere di fronte ad un passato presente che fa di Sambuca un Comune diverso e migliore di tanti altri, senza voler sminuire, con ciò, i limiti umani dei nostri amministratori.

Con l'apporto ed il contributo anche critico di tutte le componenti consiliari e della nostra Comunità, costruiremo dunque sulle buone strutture che abbiamo ereditato.

In questi pochi mesi che ci separano dalle elezioni amministrative ci adopereremo ad avviare a soluzione completa tutte quelle opere già iniziate ed a risolvere quegli impegni che per motivi vari la precedente Amministrazione attiva non ha potuto affrontare o risolvere.

Quali per esempio, il completamento e la gestione democratica delle acque del Lago Arancio; l'arredamento e la gestione democratica del Teatro; la progettazione ed il finanziamento dell'ambulatorio comunale intorno a cui già si lavora; il finanziamento degli impianti sportivi in progettazione e la realizzazione di quelli già progettati e finanziati, tanto urgenti e necessari per una sana crescita della gioventù sambucense.

Continueremo nella giusta gestione ed applicazione delle leggi sul terremoto con solerzia e dinamismo nonché ci batteremo affinché gli ultimi impegni presi dal Governo Cossiga sul Belice si concretizzino.

Ci impegneremo nella progettazione per il risanamento del vecchio centro storico; nella

soluzione della utilizzazione delle acque di S. Giovanni; per il funzionamento dei depuratori; per il finanziamento della strada di accesso ad Adranone, struttura indispensabile per la valorizzazione del nostro patrimonio archeologico e per lo sviluppo del turismo e per tutte quelle opere ancora in cantiere.

Ma siamo altresì convinti che Sambuca abbia tutti i presupposti necessari per fare un ulteriore salto di qualità in un prossimo futuro.

Sambuca a differenza di tanti altri Comuni ha risolto, come ho detto, le più urgenti ed importanti opere primarie che vanno dalla viabilità alla irrigazione.

Crediamo perciò che sia giunto anche il momento di compiere gli sforzi necessari, aprendo un largo e grande dibattito nelle istituzioni, nei partiti, nella società e sulla stampa intorno a quelle strutture necessarie ed urgenti per l'allargamento della nostra economia produttiva, per la identificazione di nuovi posti di lavoro per i nostri contadini, per i nostri braccianti, per i nostri artigiani, per le nostre donne, per i giovani.

Pensiamo cioè alla più redditizia utilizzazione dell'irrigazione, alle nuove culture delle nostre campagne; al potenziamento della cantina sociale ed alle tante altre iniziative cooperative che si possono prendere.

Pensiamo ai nostri artigiani, i quali se non vogliamo che scompaiano bisogna che si collochino in una nuova e più moderna dimensione aziendale, sfruttando le leggi dello Stato e della Regione.

Pensiamo alle centinaia di giovani, che dopo aver conseguito un titolo di studio sono parcheggiati nelle liste di collocamento, a carico delle loro famiglie.

In poche parole attraverso un grande dibattito, in cui vengono coinvolte in primo piano le forze sociali interessate e poi tutti i partiti, i sindacati e le forze della cultura dovremmo studiare ed elaborare quelle iniziative idonee ad allargare l'occupazione e la nostra base produttiva, dall'agricoltura all'artigianato al turismo.

Per quanto riguarda i rapporti con le forze politiche è nostra intenzione e sarà nostra cura rafforzare i buoni legami di alleanza con i compagni socialisti, che dividono assieme a noi la responsabilità della gestione del Comune.

E' nostra volontà inoltre migliorare i rapporti con gli amici dell'opposizione, ovviamente nella chiarezza, nella lealtà ed in uno spirito di critica costruttiva.

Sappiamo di assumere inoltre questa carica in un momento storico di profonda crisi per l'Italia e per il mondo intero e ciò ovviamente aumenta le difficoltà che incontreremo nell'affrontare i problemi che ci abbiamo innanzi.

Ma se possiamo fare poco o niente per partecipare alla risoluzione dei grandi nodi del nostro tempo quali per esempio quelli delle fonti alternative dell'energia o per i problemi della fame nel mondo, credo invece che possiamo dare un contributo, per la parte che ci compete per tanti altri problemi della nostra società e della nostra economia; pertanto saremo sempre presenti nelle iniziative e nelle lotte che riguarderanno il miglioramento e lo sviluppo delle condizioni di vita della nostra popolazione, compiendo sino in fondo il nostro dovere.

E con questo spirito che ci mettiamo al lavoro e con questa volontà che andremo a compiere il nostro dovere quotidiano.

Prima di chiudere questo mio intervento consentitemi, cari colleghi, di rivolgere un sincero e sentito ringraziamento al Sindaco senatore Montalbano, non per semplice formalità, ma perché credo di esprimere i sentimenti reali miei, vostri e della nostra cittadinanza.

Sambuca, dalla Liberazione ad oggi, non ha avuto infatti solo la fortuna di essere stata amministrata dal Partito Comunista e dai suoi alleati socialisti, ma ha avuto anche la fortuna di essere stata amministrata dal Sindaco Pippo Montalbano le cui doti e le cui instancabili capacità di grande amministratore ci fanno dire a tutti, comunisti e non a Sambuca e fuori, quasi con una punta di orgoglio noi questi problemi li abbiamo già risolti da tempo.

La sua opera è stata grande e continuerà ad essere tale nella nuova carica che il Partito gli ha dato all'interno del nostro Consiglio ma soprattutto nella più prestigiosa ed autorevole carica di Senatore della Repubblica.

Il dirigente, il combattente del movimento operaio non abbandona quindi il suo posto di lotta ma trasferisce la sua lunga esperienza e le sue indiscutibili capacità in una dimensione più grande quale il Collegio Senatoriale di Sciacca, il Parlamento Nazionale. Grazie.

Cambio di guardia al Palazzo dell'Arpa

circa venti anni, con le doti e le capacità che gli conosciamo e per di più a tempo pieno.

E tuttavia la laboriosità — se laboriosità c'è stata — nell'interno del Partito comunista sambucense è stata proficua e, infine, coronata anche da un ottimo risultato: l'aver trovato l'unanimità di consensi sul nome di Giuseppe Salvatore Montalbano. Un giovane pieno di buona volontà, dotato di qualità e capacità che, essendo stato accanto al sindaco uscente — in questa legislatura è stato, prima, capo gruppo dei consiglieri comunisti e, poi, Assessore ai Beni culturali e ambientali e alla P.I. — esce, per così dire, da una scuola di esperienze vissute e provate, ora con successo ora con meno successo, nel vivo del tessuto sociale e politico di Sambuca.

Siamo sicuri che il nuovo sindaco non deluderà le attese cittadine e che, seguendo la scia del suo omonimo predecessore, riuscirà a tenere bene il timone amministrativo.

Nel formulare a nome de « La Voce » un grazie al senatore Giuseppe Montalbano per l'attenzione prestata ai nostri suggerimenti e alle nostre critiche costruttive per il più retto andamento della gestione amministrativa, porgiamo auguri di ottimo lavoro al neo-eletto prof. Giuseppe Salvatore Montalbano perché nella continuità le novità e l'entusiasmo trovino innesti fecondi di opere e di iniziative.

*

Il Sindaco uscente: Ho fatto il mio dovere

al nostro impegno, tanti altri ed importanti problemi da risolvere come il problema dell'ambulatorio comunale intorno a cui ho lavorato e lavorerò con tenace impegno anche nella mia nuova veste di Senatore della Repubblica e di membro della commissione dei venti per la ricostruzione della valle del Belice; come la risoluzione degli impianti sportivi che stanno tanto a cuore non solo ai nostri giovani ma anche a tutti noi, la rete fognante nella zona residenziale; la risoluzione dell'utilizzazione dell'acqua di S. Giovanni per uso potabile, già avviato, il funzionamento dei depuratori, il completamento e la gestione del Teatro Comunale; la gestione, democratica, attraverso forme cooperative dell'irrigazione; il risanamento del vecchio centro, attraverso la progettazione esecutiva del piano particolareggiato che avrà i finanziamenti necessari con una legge opportuna che i Sindaci del Belice hanno già richiesto al Governo centrale, il finanziamento della strada di accesso alla zona Archeologica, per la valo-

rizzazione della nostra ricchezza archeologica, l'acquisto del palazzo Troncali Panitteri.

Ringrazio i colleghi consiglieri per la collaborazione, a volte anche critica, che ci hanno dato in questi venti anni circa; le forze politiche, i Sindacati, le forze sociali e culturali, un saluto particolare rivolgo ai nostri impiegati, un ringraziamento vivo e cordiale rivolgo anche alla stampa ed in particolare alla « Voce di Sambuca » che in questi lunghi anni ha seguito l'attività della nostra Amministrazione, con suggerimenti, con critiche, con indicazioni comunque utili.

Permettetemi, infine, di rivolgere un saluto al popolo Sambucense che ci ha permesso di raggiungere con la sua partecipazione civile e politica i risultati citati e che ci permetterà di portare avanti quelli già avviati e programmati.

Collegli Consiglieri, nel presentare con la presente le mie dimissioni, peraltro irrevocabili, dalla carica di Sindaco, riaffermo la mia volontà ed il mio impegno al Consiglio Comunale ed al popolo di Sambuca a continuare a lottare insieme per il raggiungimento di quegli obiettivi sopra accennati, nell'interesse della collettività Sambucense.

**GIUSEPPE
TRESCA**

**ABBIGLIAMENTI
CALZATURE**

Esclusiva Confezioni FACIS
Calzature Varese

Via Bonadies, 6 - Tel. 41182
SAMBUCA DI SICILIA

**RICAMBI ORIGINALI
AUTO-MOTO**

**GIUSEPPE
PUMILIA**

Corso Umberto, 90
(Sambuca di Sicilia)

**CASE
PREFABBRICATE**

**STEFANO
CARDILLO**

Sicurezza antisismica

Va Nazionale - Sambuca di S.

**Assicurarsi è un obbligo
Assicurarsi bene è un dovere**

Compagnia Tirrena
DI CAPITALIZZAZIONI
E ASSICURAZIONI

Soc. per az. - Cap. Soc. L. 3 miliardi -
Interamente versato - Fondi di Gar. e
Ris. Tec. e Patr. al 31-12-1969 L. 42.407.
632.480 - Iscr. Reg. Soc. Tribunale di
Roma numero 1859/45

- Massima assistenza
- Perizie in loco ogni martedì
- Rilascio a vista di polizze e contrassegni

AGENZIA

Corso Umberto, 15
Sambuca di Sicilia (AG)